

Cronaca - Prato, Luana D'Orazio, titolari patteggiano, due anni di carcere a Coppini

Prato - 27 ott 2022 (Prima Notizia 24) Il marito, Daniele Faggi, ha patteggiato un anno e mezzo. Entrambi beneficeranno della sospensione condizionale e non andranno in carcere. La madre della vittima: sono delusa, speravo in una piena più giusta.

Luana Coppini e Daniele Faggi, i coniugi titolari della ditta di Montemurlo dove il 3 maggio dello scorso anno è morta la giovane Luana D'Orazio, hanno patteggiato la pena, rispettivamente, per 2 anni e un anno e mezzo di reclusione, ma non andranno in carcere perchè entrambi ci sarà la sospensione condizionale della pena. E' quanto ha stabilito il Gip, Francesca Scarlati, che ha accolto la richiesta in seguito all'accordo tra i coniugi e la Procura per il patteggiamento. La Procura aveva posto, come condizione, che la coppia pagasse circa un milione di euro come risarcimento. Adesso, il giudice dovrà pronunciarsi sul terzo imputato, il manutentore Mario Cusimano, che potrebbe essere rinviato a giudizio. L'accusa per i tre imputati era di omicidio colposo e rimozione dolosa di cautele antinfortunistiche. All'udienza ha preso parte anche la madre della ragazza, Emma Marrazzo, che ha manifestato la sua amarezza per l'accordo di patteggiamento: "Non so se il pm ha figli...", ha detto, per poi precisare di essere "molto delusa", dato che aveva riposto le sue speranze "in una pena più giusta". "Luana rimane un simbolo. Si tratta di una sentenza molto celere che si poggia su due pilastri e non è affatto scandalosa, come pure ho sentito dire sui social, ma giusta", ha dichiarato il difensore dei coniugi titolari dell'azienda.

(Prima Notizia 24) Giovedì 27 Ottobre 2022